

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell' Ordinanza di Deposito n. 712 Protocollo n. 15511 del 23 novembre 2022

Riqualificazione ambientale del bacino del canale Scolmatore del Fiume Marzenego e interventi sugli affluenti - Interventi nel comparto di valle" [P. 139B]. CUP C68J05000010002. ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI DEPOSITO a seguito della non condivisione delle indennità provvisorie di espropriazione ed asservimento determinate ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del DPR n. 327/2001.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis

RICHIAMATO il Decreto della Giunta Regionale Veneto n. 77 del 26/10/2020 del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione Progetti speciali per Venezia sulla scorta del parere della CTRA n. 4063 del 28/09/2020 con il quale viene approvato il progetto definitivo in argomento e viene dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste nel progetto;

omissis

DATO ATTO che l'Ufficio Espropri ha provveduto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17.2 DPR n. 327/2001 con avviso protocollo n. 4865 del 29/03/2021 a dare notizia ai proprietari della data in cui è diventato efficace l'atto comportante la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, e della facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio nel termine di giorni trenta;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 695 protocollo n. 10679 del 09/08/2022, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in Comune di Venezia necessari alla esecuzione del progetto di "Riqualificazione ambientale del bacino del canale Scolmatore del Fiume Marzenego e interventi sugli affluenti - Interventi nel comparto di valle [P. 139B]" ed a determinare in via provvisoria l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 696 protocollo n. 10739 del 10/08/2022 con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in Comune di Venezia necessari alla esecuzione del progetto "Riqualificazione ambientale del bacino del canale Scolmatore del Fiume Marzenego e interventi sugli affluenti - Interventi nel comparto di valle [P. 139B]" ed a determinare in via provvisoria l'indennità di asservimento da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

CONSIDERATO che i Decreti su menzionati sono stati notificati alla ditta nelle forme degli atti processuali civili, rispettivamente con note aventi protocollo n. 10680 del 09/08/2022 e n. 10739 del 10/08/2022;

PRESO ATTO che nel termine di cui all'art. 22 comma 1 D.P.R. 327/2001 da parte della ditta interessata sono pervenute dichiarazioni di NON condivisione delle indennità provvisorie di espropriazione ed asservimento (ns. prot. nn. 13455-13454 del 13/10/2022, anticipate a mezzo PEC in data 07/10/2022 ns. prot. nn. 131179-13181), si rende necessario disporre, ai sensi degli artt. 20.14 e 26.1, il deposito presso il M.E.F. - R.T.S. di Venezia della somma provvisoria offerta;

omissis

ORDINA

Art. 1) ai sensi dell'art. 20.14 ed ai sensi dell'art. 26.1 del DPR n. 327/01, per le motivazioni in premessa indicate, il deposito di complessivi € 333.177,50= (Euro trecentotrentatremilacentosettatase/50) a favore della ditta di seguito indicata, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, relativamente alle indennità di espropriazione ed asservimento: **Cà Solaro S.S. Società Agricola con sede in Venezia c.f. 03611600275 - proprietà per 1/1 - Immobili siti nel Comune di Venezia sez. Favaro Veneto foglio 158 mappale n. 2435 e 2436 ;**

Art. 2) sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio di cui alla presente ordinanza non deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001;

omissis

Art. 5) il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia sarà tenuto ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità Espropriante, qualora sia divenuta definitiva rispetto a tutti la determinazione dell'indennità di espropriazione, ovvero non sia stata tempestivamente notificata l'opposizione al pagamento o sia stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità, così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso